



Comunità Parrocchiale Sant'Antonio **FOSSONA**



09/2021

www.parrocchiafossona.it

**dal 25 aprile
al 9 maggio**

Preghiamo il rosario

Accanto alla messa della domenica – distintiva della fede cristiana – si trova una diversa, umile forma di preghiera che la Chiesa caldamente raccomanda: il rosario. È una delle più belle espressioni di culto rivolto alla Madre del Signore. Noi lo si usa anche per animare la comunità dei vari quartieri, nel mese di maggio; una consuetudine che, causa la pandemia, abbiām dovuto temporaneamente sospendere.

Ma, pure in questo tempo di limitazioni, durante il quale è stato difficile anche raccoglierci in chiesa, la comunità cristiana ha trovato proprio nel rosario la sua valida ed apprezzata forma alternativa di preghiera. Con l'aiuto della televisione, è stato la preghiera cui maggiormente si è fatto ricorso ed ha accompagnato quanti erano costretti in casa.

Come si strutturò, lo sappiamo tutti. È una preghiera essenzialmente contemplativa. I misteri vengono presentati come dei quadri nei quali fissare lo sguardo e dai quali lasciarsi guidare nel ritmo delle *Ave-Maria*. Favorisce la meditazione sulla vita del Signore cui la Vergine Madre fu strettamente associata.

È una pratica religiosa talmente radicata presso il popolo cristiano da risultare universale. Dalle cattedrali alle più piccole parrocchie, dai paesi d'Europa ai territori di missione, il rosario raggiunge i confini della cristianità. Ricordo: a Payao – nell'isola di Mindanao, nel profondo sud delle Filippine – tramontato il sole, la brezza che spirava dal mare portava fino a me l'eco lontano di persone in preghiera; veniva da un gruppo di capanne abitate da cristiani che, nella penombra scarsamente illuminata dalle loro lucerne, prima di coricarsi recitavano il rosario.

Viene descritto come *Salterio della Vergine*. Evoca infatti la preghiera che i sacerdoti e i religiosi giornalmente recitano. Ma non occorre esser monaci da monte Athos per farne uso. Non è affatto una preghiera sofisticata. La sanno pregare perfino i nostri bambini; quando a maggio nelle diverse stazioni o in chiesa lo si recita, fanno a gara per annunciare i misteri e guidare le decine dell'*Ave-Maria*.

25 aprile

4a Domenica di Pasqua

ore 8.30: Bordin Ennio

ore 10.30: Betetto Giuseppe

Lunedì 26 aprile - non c'è messa

Martedì 27 aprile - ore 19.00: santa messa

Mercoledì 28 aprile - ore 19.00: santa messa

Giovedì 29 aprile - Santa Caterina da Siena - patrona d'Italia
ore 19.00: Marangon Antonella

Venerdì 30 aprile - ore 17.00: santa messa

Sabato 1 maggio - ore 19.00: (*messa festiva*)

+ Bordin Attilio, Adele, Annalisa

2 maggio

5a Domenica di Pasqua

ore 8.30: santa messa

ore 10.30: santa messa

Lunedì 3 maggio - non c'è messa

Martedì 4 maggio - ore 19.00: santa messa

Mercoledì 5 maggio - ore 19.00: santa messa

Giovedì 6 maggio - ore 19.00: santa messa

Venerdì 7 maggio - ore 17.00: santa messa

Sabato 8 maggio - ore 19.00: (*messa festiva*) Taccon Valerio

+ Betetto Edoardo e Santina

9 maggio

6a Domenica di Pasqua

ore 8.30: Franzina Giuseppe e Amalia + Primo e Corinna

ore 10.30: santa messa

In agenda

Mercoledì 5, giovedì 6 e venerdì 7 maggio

Visita e comunione ad ammalati ed anziani che non possono venire in chiesa.

Iniziazione Cristiana o Catechismo

Questi gli incontri in programma:

- **Mercoledì 28 aprile:** alle ore 16.30: seconda media (in patronato)
- **Sabato 1 maggio:** non c'è catechismo.
- **Mercoledì 5 maggio** alle ore 16.30: prima media (in patronato) e terza media (in taverna).
- **Sabato 8 maggio** ore 15.00: seconda elementare (in patronato) e quinta elementare (in taverna).

Si noti il cambiamento. Sabato 8 maggio, al posto della quarta ci sarà catechismo per la quinta elementare. La quarta sarà di turno il sabato seguente: 15 maggio.

Giovedì 29 aprile

I genitori dei cresimandi sono invitati ad un breve incontro: alle 20,30 in patronato. In passato, quando la pandemia non era ancora riuscita a scombussolare la nostra vita parrocchiale, prima che certe scelte fossero state fatte - come per esempio quelle relative a padrini e madrine - ai genitori venivano proposti due specifici incontri. Ora non possiamo far altro che rabberciarne uno di breve.

Vero: qualcuno ne farebbe volentieri a meno. Non sarebbe però cosa appropriata. La Confermazione, cui i figli si stanno coscienzosamente preparando, è un sacramento; anche i genitori dovrebbero saperne apprezzare lo "spessore". Non è solo mera questione di fotografi, fiori e regalini. Lo si dovrebbe ricordare. Non fosse altro che per evitare ai figli il peso di troppe distrazioni.

In vista della cresima – preannuncio

Per i cresimandi abbiamo organizzato un breve ritiro. Si svolgerà mercoledì 12 maggio, a Feriole presso la casa dei missionari della SMA.

La Cresima poi - come da tempo ormai programmato - avrà luogo sabato 15 maggio. Diversamente da quanto si diceva, non si svolgerà nel contesto della messa festiva delle ore 19,00, ma viene anticipata alle ore 16,30. Questo per non creare pericolosi assembramenti. La messa delle 16.30, in pratica sarà una messa a parte, riservata per i cresimandi e i loro parenti.

Stiamo entrando nel mese di maggio

Sono giorni nei quali la comunità cristiana dedica particolare attenzione alla devozione mariana. Come accennato in prima pagina, questa consuetudine tra noi la si coltivava: 1) con la recita del rosario nelle diverse contrade e 2) la pratica delle rogazioni.

Siamo ancora in situazione di pandemia. Oggi, quello che eventualmente si desidera e si vuol fare, lo si deve fare sempre rispettando le indicazioni di sicurezza: in particolare quelle relative a mascherine e a distanziamenti.

Per quanto riguarda la recita del rosario nelle contrade

In qualche stazione la cosa non sembra possa esser fattibile: i dovuti distanziamenti non verrebbero rispettati. In altre invece, non ci son problemi.

Ci affidiamo quindi, alla saggezza e al senso di responsabilità dei vari leader locali, lasciando a loro la decisione sul da farsi. Ci dovesse esser qualche incertezza, meglio lasciar perdere. Non sarebbe opportuno esser insistenti. Eventualmente, qualsiasi sia la scelta, la si faccia conoscere in parrocchia.

Riguardo alle rogazioni

Per queste la situazione è diversa; hanno luogo in chiesa. Ora, come la domenica si può venir in chiesa per la messa, così si può senz'altro fare anche per le rogazioni. Ovviamente, sempre rispettando i necessari accorgimenti.

Come qualcuno forse ricorda, nel 2019 – anno in cui abbiam pregato le rogazioni per l'ultima volta – l'appuntamento venne spostato dalla sera del mercoledì a quella del giovedì. Riteniamo opportuno conservare questo cambiamento.

Nei prossimi quattro giovedì di maggio, quindi, **alle ore 20,30** ci si incontrerà in chiesa, per le rogazioni. Queste consistono nella recita del rosario, cui farà seguito di volta in volta **la benedizione del paese, della campagna, delle acque e delle croci**.

I bambini son caldamente invitati a partecipare. Questo anche per una forma pratica di catechesi che li introduce alla preghiera del rosario. Come per il passato, sono attesi con il loro tradizionale omaggio floreale – di campo o dal giardino – in onore di Maria.

Primo giorno di rogazione

Si parte quindi. Iniziamo **giovedì 6 maggio**, con la preghiera e **la benedizione per il Paese**.